Sezione Primavera "Pietro Alberotanza" Bari



Carta dei Servizi

INDICE

Premessa	pag. I
Motivazione Pedagogica	pag. 2
Obiettivi Educativi	pag. 3
Progettazione Didattica	pag. 3
Descrizione percorso educativo	pag. 6
Aspetti Organizzativi	pag. 9
Calendario e orario apertura	pag. 9
Standard generali e specifici di qualità	pag. 10
Rapporti con le famiglie	pag. 10
Continuità con la Scuola dell'Infanzia	pag. 11
Foto descrittive locali	pag.11
Schede valutazione del servizio a cura dei genitori	pag. 13
Schede valutazione del servizio a cura degli educatori	pag. 15

Premessa

La Sezione Primavera annessa alla scuola dell'Infanzia "Pietro Alberotanza", è situata all'interno della struttura educativa polifunzionale delle Suore Minime della Passione che è sorta sul Quartiere San Paolo di Bari nel 1967.

L'Istituto offre alle famiglie qualità educativa e garanzia nella formazione culturale, educativa, sociale, nel rispetto della legislazione e del carisma proprio della Congregazione Religiosa.

Sono presenti, all'interno della struttura, altri servizi per l'infanzia e l'adolescenza: un asilo nido, una scuola dell'infanzia, una scuola primaria, un centro diurno per minori a rischio di devianza.

Ogni servizio educativo gode di spazi interni ed esterni ad esso dedicati per permettere lo svolgimento delle varie attività in modo indipendente ed ordinato.

Il servizio della Sezione Primavera è sorto per sopperire alla mancanza sul territorio di strutture idonee ad accogliere bambini in tenera età.

È un servizio assistenziale ed educativo che, in collaborazione con le famiglie, contribuisce alla formazione dei bambini dai 24 ai 36 mesi. La Comunità Educante accoglie e lavora con bambini provenienti da situazione sociali e culturali eterogenee e promuove condizioni educative e relazionali idonee a garantire un processo di maturazione e formazione integrale di ogni singolo bambino, ispirandosi ad una concezione cristiana della vita conforme ai principi del Vangelo.

Motivazione Pedagogica

Di ispirazione cristiana, la Sezione Primavera si configura come opportunità educativo-sociale in una logica di incremento quantitativo/qualitativo dell'offerta rivolta alla prima infanzia e di un equilibrato rapporto educativo e di intervento sociale.

Tale servizio condivide le motivazioni che sono state sottolineate dalle diverse normative nazionali e regionali, dalle quali si evince l'attuale situazione dell'infanzia e della famiglia e la necessità di rispondere ad una richiesta di servizi socio-educativi per i bambini al di sotto dei 3 anni di età che non trova completa risposta nelle attuali strutture degli asili nido e tipologie integrative.

Nella consapevolezza che il compito educativo si fa sempre più impegnativo, in un percorso di continuità formativa con la scuola dell'Infanzia, la sezione primavera si propone di operare con efficacia ed efficienza per rispondere in modo adeguato ai bisogni dei bambini e delle famiglie, rispetto alle quali si caratterizza quale supporto educativo.

L'elemento caratteristico della sezione primavera è quello di dar vita ad una comunità educante, dove i genitori sono chiamati ad una corresponsabilità educativa, salvaguardando le esigenze occupazionali delle donne.

Obiettivi Educativi

Riconoscendo alla famiglia l'assoluta priorità nel garantire la crescita e la formazione dell'identità personale del bambino e nel rispetto dei valori evangelici di libertà e carità per la costruzione di una convivenza umana più giusta e fraterna, la sezione primavera si pone come luogo ideale per la crescita armonica e serena del bambino in tenerissima età, al fine di renderlo autonomo e capace di mettersi in relazione con i coetanei.

Nello specifico il compito educativo mirerà a:

- promuovere la crescita cognitiva e socio-affettiva del bambino attraverso attività ludiche e manipolative;
- favorire la socializzazione attraverso attività mirate;
- favorire la consapevolezza del proprio sé corporeo;
- far acquisire al bambino la consapevolezza di sé come persona che si rapporta con coetanei, adulti e con l'ambiente circostante;
- aiutare il bambino ad esprime le proprie emozioni e ad acquisire fiducia in se stesso e negli adulti;
- favorire l'integrazione dei bambini appartenenti a culture diverse in un contesto di rispetto;
- sviluppare la capacità comunicativa ed espressiva attraverso l'acquisizione di un linguaggio sempre più ricco;
- sviluppare nel bambino la capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione e di confronto.

Progettazione Didattica

Le Sezioni Primavera sono composte da bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Lo spazio è stato organizzato in modo da rispondere alle esigenze primarie degli stessi ed a fornirgli gli stimoli necessari per lo sviluppo armonico delle loro personalità.

Nel rispetto delle capacità cognitive e dei livelli di maturazione affettiva, comportamentale e relazionale di ciascun bambino, vengono proposti itinerari formativi declinati su quattro aree tematiche che si rifanno ai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia.

Area Del Corpo: intesa come sviluppo globale del bambino dal punto di vista motorio e psico-fisico.

Obiettivi generali:

- favorire nei bambini la capacità di acquisire maggiore padronanza e coordinamento dei movimenti di tutto il corpo (motricità globale) e di una sua sola parte (motricità fine);
- favorire nei bambini la capacità di adattare la propria azione alle regole di un gioco.

Campo d'esperienza: percezione e movimento

Obiettivi specifici

- Agire dopo una consegna (rispettare una indicazione fornita dall'educatrice)
- Cogliere caratteristiche diverse
- Comprendere l'uso delle varie parti del corpo
- Conoscere colori e profumi
- Provare a vestirsi e lavarsi
- > Controllare gli sfinteri
- Imparare a controllare l'aggressività
- > Accettare gli altri
- Collaborare con gli altri
- Coordinare i movimenti (es: occhio mano)
- > Arricchire la verbalizzazione
- > Elaborare prodotti tridimensionali
- Trovare la soluzione ad alcuni problemi
- Ricordare informazioni

Area della Comunicazione e della socializzazione:

intesa come attenzione non solo al linguaggio verbale, ma anche a quella vasta gamma di linguaggi non verbali che arricchiscono la comunicazione.

Obiettivi generali:

- > utilizzare il linguaggio verbale per favorire la socializzazione con il gruppo dei pari e gli educatori;
- sviluppare la capacità del bambino di esprimersi verbalmente con i coetanei e con gli adulti formulando frasi di senso compiuto;
- ➤ favorire la capacità di comunicare i propri bisogni, il proprio vissuto attraverso i linguaggi verbale e mimico-gestuale.

Campo d'esperienza: il gesto, le immagini e le parole

Obiettivi specifici

- Rispondere alle proposte verbali dell'adulto
- Riconoscere i personaggi principali
- Arricchire il linguaggio verbale (parole) mimico (gesti)
- Sfoaliare libri
- > Imparare parole nuove
- > Riprodurre sonorità e ritmi
- Manipolare materiali
- Non aver paure dei percorsi nuovi
- Rappresentare forme e utilizzare materiali diversi

- Cantare
- Memorizzare piccole filastrocche

Area della Logica: intesa sia come capacità del bambino di compiere in modo coerente e funzionale azioni pratiche (es. usare in modo adeguato un oggetto, oppure rispettare una sequenza di azioni), sia come capacità di compiere operazioni mentali (es. raggruppare, ordinare, ecc.).

Obiettivi generali:

- > favorire la capacità del bambino di cogliere differenze e uguaglianze tra gli oggetti (forma, colore, dimensioni, ecc.);
- favorire la conoscenza delle relazioni spazio-temporali (dentro-fuori, sopra-sotto, prima-dopo).

Campo d'esperienza: l'ambiente e la società

Obiettivi specifici

- Seguire con l'aiuto dell'adulto un percorso motorio
- > Dimostrare curiosità verso azioni e ambienti differenti
- Riconoscere oggetti e il loro utilizzo
- Individuare relazioni spaziali (dentro, fuori, sopra sotto)
- > Aumentare il patrimonio lessicale
- > Imitare movimenti e posture

Area dell'ambiente: inteso sia come esplorazione dell'ambiente naturale (il susseguirsi delle stagioni, l'alternanza del giorno e della notte, il sole e la pioggia), sia come conoscenza dell'ambiente sociale (cioè quello che circonda immediatamente il bambino ed è caratterizzato da persone, oggetti e luoghi a lui familiari).

Obiettivi generali:

- favorire nel bambino la capacità di adottare comportamenti adeguati al tipo di situazione e luogo in cui si trova (es. star seduto a tavola);
- favorire la conoscenza delle trasformazioni dell'ambiente attraverso il tempo.

Campo d'esperienza: l'identità e la società

Obiettivi specifici

- > Apprendere ritmi e routine del gruppo
- > Riconoscere il gruppo di cui si fa parte
- > Acquisire autonomia e abilità corporea
- > Comprendere la relazione prima e dopo
- Cogliere la relazione causa effetto (Es: il bambino ha sete: se va dalla maestra e chiede un bicchiere d'acqua, ottiene "l'effetto" di bere e quindi di non avere più sete)
- > Comunicare un bisogno fisico
- > Riconoscere le regole del gruppo
- > Fare domande
- > Eseguire semplici giochi di gruppo

L'intento è quello di perseguire tali obiettivi, nel corso dell'anno, attraverso la realizzazione di percorsi didattici specifici basati su attività ludiche, esplorative e manipolative che mireranno a sviluppare le abilità psicomotorie, percettive e comunicative, a consolidare le prime forme di simbolizzazione.

Si cercherà di favorire la socializzazione e la collaborazione per lo sviluppo dell'intelligenza e la costruzione delle esperienze del bambino.

Descrizione del Percorso Educativo

Le attività educativo-didattiche hanno carattere ludico e vengono calibrate sulle capacità collettive ed individuali, dando un contributo "forte" a fare del nido un centro giochi. Tra tali attività sono previsti i seguenti giochi e attività:

- giochi motori
- gioco simbolico
- giochi per comunicare
- giochi per manipolare
- giochi figurativi
- giochi da incastro
- gioco libero
- giochi in giardino tempo permettendo
- attività manipolativa, grafico-pittorica, musicale.

Giochi-motori

Tendono alla conoscenza graduale del proprio corpo sviluppando le capacità motorie (gattonare, camminare, correre, saltare, scendere, salire, arrampicarsi, stare in equilibrio, andare indietro ecc...).

Per le attività motorie vengono utilizzati tappeti, strutture in legno e in plastica, scivoli: sono svolte, sia nell'aula gioco che nello spazio all'aperto. Vengono realizzate individualmente o per piccoli gruppi, sotto la quida di una o più Inseananti.

Psicomotricità: A partire dai 20 mesi, consiste in una serie di incontri settimanali, per gruppi di 8/10 bambini caratterizzati da giochi, attività libera (osservata) e guidata, percorsi motori, giochi simbolici e drammatizzazione, coordinazione, equilibrio e respirazione. Obiettivi: consolidamento della scoperta e conoscenza dell'io corporeo attraverso le varie tappe, interazioni tra bambini e socializzazione. I bambini avranno a disposizione vari materiali naturali e non come: stoffa, carta ruvida o morbida, legumi o pasta, palle di forma e colore differenti, cerchi, corde, tubi e bastoni di carta etc.. RITMI: Un incontro la settimana di 60' suddiviso in due di 30" per due gruppi di 8/10 bambini (presenti due educatori ad ogni incontro).

Giochi per comunicare

Hanno per obiettivo lo sviluppo del linguaggio e della conoscenza di persone, cose, ambienti.

Filastrocche, canzoncine, piccole storie sviluppano il senso del ritmo, la memoria, la socializzazione, oltre ai concetti spazio - temporali.

Vengono utilizzati registratori, video-cassette, album, libri, teatro dei burattini.

I canti, che accompagnano una buona parte della giornata al nido, favoriscono lo sviluppo della socialità fra adulti e bambini e dei bambini fra loro.

Raccontare storie, ascoltare, osservare la realtà o le immagini di un album o di un libro, rappresentano momenti molto qualificanti.

La nostra programmazione prevede anche la realizzazione di una piccola biblioteca: il bambino, crescendo, si rende gradualmente conto dell'importanza di quello "strumento" che permette all'Insegnante di raccontare storie piacevoli e divertenti.

Giochi per manipolare

Hanno lo scopo, attraverso l'uso di materiali diversi, di sviluppare la sensibilità tattile, la motricità, di imparare a modellare forme semplici, di apprendere il concetto dentro-fuori, di quantità, di trasformazione della materia (mescolando ad esempio farina ed acqua).

I materiali usati sono molteplici: il didò, il pongo, il das, la creta, la sabbia, la carta, la farina, la pastina. Tazzine, colini, imbuti, secchielli, ciotoline serviranno a riempire, vuotare, travasare.

Giochi da incastro

Sono strettamente collegati allo sviluppo delle capacità spaziotemporali e per la coordinazione occhio-mano; sviluppano la capacità manipolativa del bambino.

Anche a questi giochi partecipano gruppetti di bambini, seduti vicino ai tavolini, o su un tappeto, che delimita l'angolo delle costruzioni.

Gioco libero

È la massima espressione spontanea del bambino che sviluppa la creatività e la ricerca di sé favorendone la socializzazione fra bambini. È compito delle educatrici dare al bambino la massima libertà di esplorazione dell'ambiente (esterno ed interno), oppure indirizzarlo verso attività più specifiche, ad esempio:

- 1. gioco euristico (esplorazione e scoperta di oggetti di uso comune)
- 2. 2 giochi di costruzione (cubi, puzzle, incastri)
- 3. 3 gioco simbolico (travestimenti, angolo della casa...)

Gioco simbolico

Sono giochi molto divertenti che permettono ai bambini di riprodurre personaggi della loro esperienza; dalla vita quotidiana verrà imitata l'attività del babbo, della mamma, dei nonni, dei fratelli ecc... Vengono usati cappelli, borse, abbigliamento di vario genere. Lo spazio teatro ospiterà piccoli gruppi di bambini che, di volta in volta, con l'aiuto delle Insegnanti svolgeranno giochi di imitazione.

Giochi figurativi

L'attività di pittura viene proposta a bambini per piccoli gruppi, utilizzando diverse tecniche e materiali.

Usati comunemente sono i pennarelli, le cere, i colori a dita, fogli di varie dimensioni, preferibilmente grandi, cartoni, pannelli di compensato, spugne, timbri. Attraverso le attività pittoriche i bambini raggiungono una serie di obiettivi, quali:

- l'uso del pennarello
- l'utilizzazione del foglio

- la discriminazione dei colori
- i concetti topologici di base sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano.

I disegni possono essere liberi, con fogli e pennarelli oppure si possono colorare oggetti, palloncini, figure.

Anche le attività di collage possono essere inserite fra le attività pittoriche e di manipolazione: hanno bisogno di un'assistenza particolare da parte delle Insegnanti.

Aspetti Organizzativi

Struttura

Le Sezioni Primavera sono accessibili a tutti per garantire la funzionalità del servizio. Esse si impegnano, in particolare, a rendere l'ambiente educativo, accogliente, pulito, sicuro, per assicurare una permanenza confortevole per i bambini e per il personale.

L'edificio, di recente costruzione, è composto da un piano terra, da un primo piano e da un seminterrato. La costruzione si affaccia su un ampio cortile. Gli spazi all'aperto comprendono: un giardino recintato dotato di alberi d'alto fusto, piante di essenze varie, giostrine, altalene, scivoli e un cortile, per complessivi ma 8500 circa. La struttura è dotato di un campo sportivo polivalente. Il piano terra occupa una superficie complessiva netta di ma 1363. All'ingresso è situato un ampio atrio dotato di un'entrata per accedere alle aule della scuola dell'infanzia e di una scala per accedere al piano superiore, dove è ubicata la scuola primaria. La zona pranzo occupa due locali complessivamente di ma 200 circa, molto luminosi, con ampie vetrate che si affacciano su un giardino interno. Per le sezioni primavera, al piano terra, sono disponibili n. 3 ampie aule attrezzate con materiale ludico e didattico, con annesso un blocco di servizi igienici e atrio di accesso per complessivi ma. 300.

Le aule destinate alle sezioni primavera sono fornite dell'arredo e del materiale didattico e ludico adeguato all'età.

Calendario e orario di apertura

I bambini verranno affidati ad educatrici con un rapporto 1:10 che si occuperanno della formazione integrale degli stessi, una assistente e una ausiliaria.

Nelle sezioni primavera si osserverà un modulo orario di base di 5,30 ore, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.30.

Tariffa applicata

L'istituzione educativa, per il servizio offerto, applica la seguente tariffa: € 550,00 - fascia bambini 24-36 mesi.

La revisione della retta mensile è proporzionata alla copertura dei costi di gestione e all'eventuale rimodulazione degli spazi e alla necessità di prevedere un distanziamento fisico per contenere la possibilità di contagio da Coronavirus.

La famiglia, in base alla tariffa applicata dalla struttura, può richiedere alla Regione Puglia un buono servizio il cui importo viene calcolato in base al Modello Isee.

L'importo che la famiglia, quale compartecipazione per il servizio, è tenuta a versare, è pari alla differenza tra il buono elargito dalla Regione e la retta applicata dall'istituzione educativa. La richiesta del buono è annuale.

La riscossione delle contribuzioni, nonché il controllo delle loro regolarità, avviene attraverso contabilità informatizzata.

Alle famiglie verrà rilasciata mensilmente apposita ricevuta.

STANDARD GENERALI E SPECIFICI DI QUALITÀ DEI SERVIZI

Sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti

Periodicamente sono programmati incontri di verifica e valutazione dei percorsi educativi dei singoli bambini per definire eventuali azioni di miglioramento. A tali incontri sono coinvolti: personale educativo, psicologa ove necessario e i referenti dei nuclei familiari.

Controllo della qualità e dei servizi

L'Istituzione educativa possiede la certificazione Sistema Qualità UNI EN ISO 9001:20154.

Per il controllo della qualità e dei servizi da parte degli utenti sono state predisposte schede di verifica annuale che vengono compilate in forma anonima dai genitori dei bambini.

Lo stesso servizio è oggetto di valutazione da parte degli operatori coinvolti. I risultati di tale verifica diventano oggetto di valutazione per migliorare il servizio, calibrandolo sulle necessità emerse nei questionari. (allegato)

Rapporti con la famiglia

Genitori ed educatrici dovranno mantenersi in stretto contatto per informarsi reciprocamente sullo sviluppo del bambino, per armonizzare i propri interventi educativi e per sostenersi a vicenda, pur nel rispetto delle reciproche competenze, nelle difficoltà che possono quotidianamente sorgere.

Pertanto, tra famiglia e operatori della sezione primavera sono previsti momenti di comunicazione quotidiana, colloqui individuali su richiesta e incontri di gruppo da attuarsi nei mesi di settembre, gennaio e maggio, come da Progetto Educativo della scuola dell'Infanzia.

Continuità con la Scuola dell'Infanzia

La sezione primavera in continuità con la scuola dell'Infanzia condivide alcuni momenti di carattere educativo, che saranno scelti e partecipati dagli operatori scolastici, in accordo con i genitori, all'inizio dell'anno scolastico. Tali scelte, tuttavia, rispetteranno la diversa identità delle due istituzioni.

























Sezione Primavera "Pietro Alberotanza"

Trav. 2 Via Umbria n. 5 – 70132 Bari Tel. 080/5371048 – Fax 080/5316064 e-mail: ist.alberotanza@tiscalinet.it





Cari Genitori,

il questionario è stato pensato e proposto per avere un riscontro attendibile sul livello di gradimento del servizio e per trarne indicazioni utili per migliorare il servizio stesso e a renderlo sempre più adeguato alle reali esigenze dei bambini e delle famiglie.

Il questionario è in forma anonima e potrà consegnarlo compilato all'insegnante o imbucarlo nell'apposito contenitore.

Grazie per la collaborazione!

Anno Educativo										
Esprima un voto da 1 a 10 su Tempi e orari del sevizio:										
Orari di apertura	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Giorni di apertura	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Periodo di apertura	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Spazi										
L'igiene a la cura degli ambienti	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
L'accoglienza	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
La disponibilità degli spazi	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Cura del bambino										
L'igiene del bambino	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Il bambino è pulito	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Pasti										
Qualità e varietà del menù	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Quantità dei pasti	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Assistenza durante i pasti	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Personale educativo										
È paziente con il bambino	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
E' attento al bambino	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Informa le famiglie sulle attività	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
svolte										
Modello Educativo-didattico										
Valori della Scuola	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
La qualità delle iniziative e attività quotidiane	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Disponibilità di strumenti ludico-	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
didattici										

Rapporto Servizio Educativo-

famiglie

Coinvolgimento scuola-famiglia	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Aggiornamento scuola-famiglia	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Rapporto Famiglia-Direzione	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Rapporto Famiglia-Personale ATA	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

Riposo --- SOLO per il servizio NIDO:

Gli ambienti e i lettini adeguati	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Rispetto degli orari e delle esigenze del	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
bambino										

In cintoci la Qualità del convizio	` .
In sintesi la Qualità del servizio è	3:

In sintesi la Qualità del servizio è:									
o Ottima	o Buona	o Sufficiente	o Insufficiente						
Esprima ui suggerime		ispetto al Servi	zio Educativo, al suo funzionamento e/o						

Sezione Primavera "Pietro Alberotanza"

Trav. 2 Via Umbria n. 5 – 70132 Bari Tel. 080/5371048 – Fax 080/5316064 e-mail: ist.alberotanza@tiscalinet.it





Questionario di soddisfazione insegnanti/educatori

Gentile collaboratore.

al termine dell'anno scolastico le chiediamo di collaborare attraverso la compilazione del presente questionario, il suo parere è necessario al fine della valutazione e del miglioramento del nostro servizio. Le saremo grati se vorrà riferirci la sua soddisfazione per ciascuna area di seguito riportata.

Dopo, potrà consegnare il questionario compilato alla segreteria.

- O EDUCATORE DELL'ASILO NIDO/SEZIONE PRIMAVERA
- O INSEGNANTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- **OINSEGNANTE DELLA SCUOLA PRIMARIA**
- O EDUCATORE DEL CENTRO DIURNO

Anno Scolastico 20__/20__

Esprima un voto da 1 a 10 su





Organizzazione del lavoro	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Sostegno dei colleghi	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Condivisione del lavoro con i colleghi	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Rispetto della Mission Educativo dell'Istituto	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Soddisfazione per il lavoro svolto	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Aiuto e sostegno della Coordinatrice	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Collaborazione del personale ATA	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Rispetto delle regole	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Qualità degli ambienti	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Disponibilità di attrezzature e suppellettili	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Efficacia delle attività formative	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Rapporto con i bambini	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Comportamento dei bambini	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
La partecipazione e l'interesse dei bambini	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Collaborazione delle famiglie	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

			_				•
ın	CINTACI	1~	<i>(</i>)	IALITA	\sim	servizio	\sim
	211111111111111111111111111111111111111		1				

o Ottima	o Buona	o Sufficiente	o Insufficiente
o Omma	O BUULIU	0.301110161116	O II ISOIIICIEI IIE

Esprima un desiderio rispetto al Servizio Educativo/Didattico, al suo funzionamento e/o suggerimenti

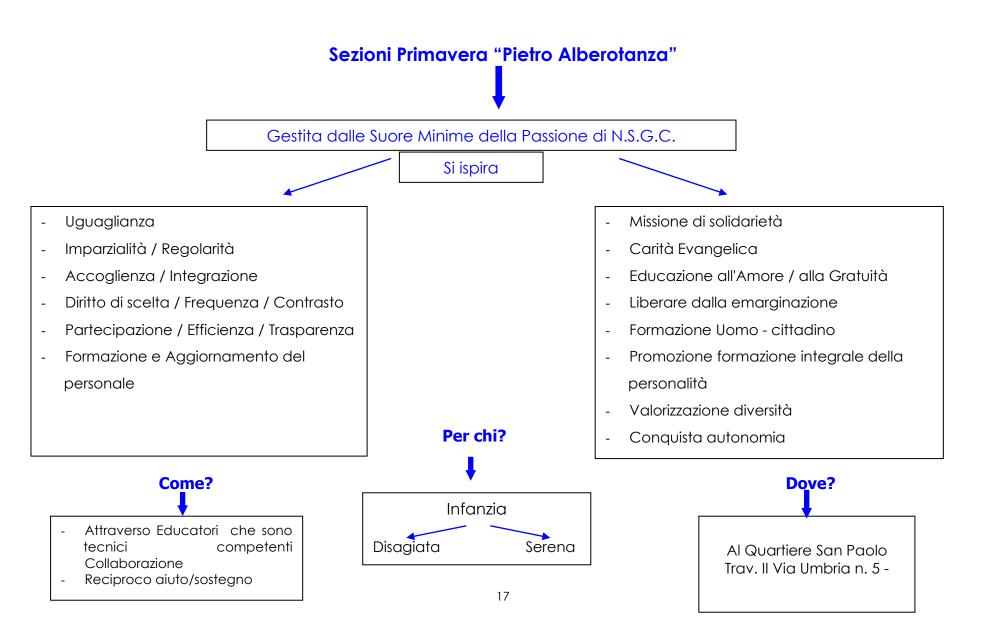
Sezioni Primavera "Pietro Alberotanza"

Carta dei Servizi

Standard generali e specifici di qualità dei servizi

Approvata dall'Equipe Educativa

Principi fondamentali



Condizioni Ambientali e Organizzazione delle Sezioni Primavera

Ambiente pulito - Accogliente - Sicuro

bambini 24-36 mesi

personale educativo

n. 1 psicologo

n. 1 personale ausiliario

Sono presenti

- locali adeguati allo svolgimento delle attività educative, didattiche e ricreative
- attrezzature sicure e sussidi conformi all'età dei bambini
- sistemi di sicurezza a norma di legge
- spazi esterni per attività ludiche e ricreative
- sala video
- sala teatro
- palestrina, sale ludiche

Accoglienza dei minori dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,30.



Percorso educativo

Nello specifico il compito educativo mirerà a:

- promuovere la crescita cognitiva e socio-affettiva del bambino attraverso attività ludiche e manipolative;
- favorire la socializzazione attraverso attività mirate;
- favorire la consapevolezza del proprio sé corporeo;
- far acquisire al bambino la consapevolezza di sé come persona che si rapporta con coetanei, adulti e con l'ambiente circostante:
- aiutare il bambino ad esprime le proprie emozioni e ad acquisire fiducia in se stesso e negli adulti;
- favorire l'integrazione dei bambini appartenenti a culture diverse in un contesto di rispetto;
- sviluppare la capacità comunicativa ed espressiva attraverso l'acquisizione di un linguaggio sempre più ricco;
- sviluppare nel bambino la capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione e di confronto.

I nostri impegni per educare



- responsabilità obiettivi educativi
- scelta corretta dei sussidi
- rapporto con i bambini sereno, amorevole, teso all'accoglienza e alla sicurezza affettiva.



Osservazione maturazione educativa

- collegiale formativa
- continuativa
- regolativa



Itinerari formativi

Gli itinerari formativi riguarderanno le seguenti aree:

- Area del corpo
- Area della comunicazione e della socializzazione
- Area della logica
- Area dell'ambiente

- iniziale
- in itinere
- finale

- Osservazion e diretta e sistematica
- forma colloquiale

Rapporto Sezione Primavera – Famiglia

- incontri e colloqui periodici
- assemblee

Procedure dei reclami e valutazione del servizio i reclami espressi alla Direttrice didattica

La Direttrice didattica

cosa fa?

- esperisce ogni possibile indagine
- risponde entro 15 gg. in forma scritta
- riferisce al Collegio dei docenti i provvedimenti adottati

- Periodicamente una relazione sul servizio delle educatrici
- Valutazione del servizio attraverso questionari anonimi alle famiglie sul servizio educativo

Come?



- forma orale in seguito
- forma telefonica/fax sottoscritti
- forma scritta

cosa devono contenere?



- generalità
- indirizzo di reperibilità del proponente il reclamo
- oggetto del reclamo



Servizi Amministrativi Gli uffici della Direzione d'Istituto sono al vostro servizio

La Direttrice

È Suor Anna Rizzuto

Ha il compito di:
coordinare attività amministrativa,
didattica ed educativa / È organo
rappresentante l'Istituzione
educativa / Preside gli incontri degli
educatori

A disposizione: tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 13,30.

La Segreteria

È affidata a: De Santis Claudia

Ha il compito di: percepire le rette scolastiche; completare iscrizioni e certificati scolastici;

organizzare e sbrigare il lavoro amministrativo e di corrispondenza.

A disposizione: tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 13.00

Personale

n. 3 educatrici

n. 1 assistente

Consiglio di Sezione

Presidente: n. 1

Componenti genitori sezioni primavera: n. 2

Componenti personale educativo: n.2

Standard generali e specifici di qualità dei servizi Area educativa e formativa

